



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



MoVimento5Stelle
Gruppo Consiliare
P.G. 8185/2019

Ferrara, 17 Gennaio 2019

Ill.mo Sig. Sindaco
del Comune di Ferrara

OGGETTO: Interpellanza demolizione camino inceneritore Via Conchetta.

la sottoscritta Consigliere comunale, Ilaria Morghen INTERPELLA il Signor Sindaco e per esso l'Assessore delegato.

PREMESSO

- che, nel filmato del 21 novembre scorso (allegato), che riprende l'abbattimento, tramite carica esplosiva, del camino in cemento dell'inceneritore di via Conchetta, è ben visibile che nel momento in cui l'alta ciminiera impatta con il suolo, ha prodotto una vistosa nuvola di polveri, che ha invaso i confinanti terreni agricoli già arati e seminati;
- che l'area dell'inceneritore (vedi foto allegata) è censita al Catasto Terreni del Comune di Ferrara al foglio 10, mappale 5;
- che la demolizione è stata assegnata con la determina di aggiudicazione P.G. n. 33888 del 13/03/2018 alla Ditta Massicci srl con sede in Sermoneta (LT). Vedi conferenza stampa 12-6-2018: demolizione ex inceneritore via Conchetta (allegata);

- che in estense.com di lun 19 Nov 2018 (allegato) il comunicato stampa del Comune recita: “Saranno messe in opera tutti i presidi che consentono di limitare la diffusione di polveri. L’attività sarà sotto il controllo degli organi di vigilanza”;
- che nel comunicato del 21-11-2018 si fa espresso riferimento a cannoni d'acqua per limitare le polveri Vedi Estense.Com 21-11-2018 (allegato);
- che tali “presidi”, non hanno impedito che le polveri, prodotte nel momento del contatto della ciminiera con il suolo, si propagassero nei terreni agricoli confinanti;
- che il citato camino è stato impregnato dagli inquinanti tossici che sono stati emessi nei 29 anni di esercizio dell'inceneritore (1975 – 2004);
- che l'8.10.2005, quattro associazioni ambientaliste (Medicina Democratica, Ferrara Aria pulita, Per una città sostenibile, Amici della bicicletta), hanno consegnato al NOE (Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri) tre analisi di terreni fuori dall'area dell'inceneritore, riguardanti la diossina. Vedi Carlino Fe 15-10-2005 (allegato);
- che i prelievi dei terreni erano stati fatti negli stessi luoghi dove erano stati effettuati quelli della USL del 1995;
- che, una delle tre analisi fatte dai citati quattro comitati del 27 giugno 2005, proveniva dalla unica casa residenziale confinante con l'inceneritore e parte integrante dell'area della Azienda agricola Kasaletto di via Conchetta 110 (di fronte all'ingresso dell'inceneritore) e dava 24.860 ng/kg. s.s. (sostanza secca) di diossina vedi Carlino Fe 15-10-2005 (allegato);
- che, questo dato di 24.860 ng./kg era superiore al limite di legge stabiliti per i terreni residenziali che è 10 ng/kg. e pure superiore ai limiti per le aree industriali che era di 100 ng./kg. Vedi Carlino Ferrara 15-10-2005 (allegato);
- che l'inceneritore di via Conchetta, era autorizzato dalla Provincia ad emetterne fino a 234 gr.FTE/anno in deroga alle normative europee in materia;
- che nella delibera di Giunta del 18-7-2017 P.G. 85438 (allegata) inerente la demolizione e successiva caratterizzazione si fa riferimento (per la caratterizzazione) alla “area dell'inceneritore”;

Tutto ciò premesso

la sottoscritta, Consigliera comunale Ilaria Morghen, INTERPELLA il Signor Sindaco e per esso l'Assessore delegato per chiedere:

- che nel piano di caratterizzazione previsto nella delibera di Giunta del 18.7.2017 P.G. 85438, siano compresi i terreni agricoli confinanti con l'inceneritore di seguito elencati:

1) terreni di via Conchetta 110 a sud dell'inceneritore, trovati positivi alla diossina con valori di 24.860 ng./kg sostanza secca;

2) terreni agricoli confinanti a est dell'inceneritore, invasi dalle polveri di demolizione del camino.

Si richiede risposta scritta.

Con osservanza.

Il Consigliere comunale M5S
Dr.ssa Ilaria Morghen



Ex inceneritore di via Conchetta. Cannoni spargi-acqua per contenere le polveri della demolizione

Mercoledì mattina via all'abbattimento della ciminiera con l'uso di microcariche esplosive



Saranno due cannoni spargi-acqua a impedire che le polveri generate dall'abbattimento della ciminiera dell'ex inceneritore di via Conchetta si spargano nell'aria. È questa la misura principale che dovrebbe tutelare i polmoni dei ferraresi che verrà messa in campo mercoledì mattina (21 novembre) durante le operazioni di demolizione di una porzione dell'ex inceneritore attraverso l'uso di microcariche esplosive.

“In cantiere saranno previsti due cannoni spargi-acqua che funzioneranno ininterrottamente per mantenere a terra le polveri”, spiega l'ingegner Alessio Stabellini, dirigente del servizio Ambiente del Comune di Ferrara. “Probabilmente le condizioni meteo di questi giorni – prosegue Stabellini – hanno bagnato anche il terreno e questo consentirà una riduzione ulteriore delle emissioni di polveri”.

L'abbattimento con microcariche non era la soluzione inizialmente concepita per effettuare il lavoro. Il Comune – come spiega ancora il dirigente comunale, ha infatti chiesto alla ditta che si occupa del recupero dell'area “una relazione comparativa sugli impatti generati dalla demolizione della ciminiera attraverso il taglio di conci e successiva demolizione a terra e l'intervento con microcariche. È venuto fuori che la modalità con i conci, oltre a dover prevedere un'importante imbragatura della ciminiera con ponteggi importanti, determinava un tempo di realizzazione di 20-30 giorni lavorativi, con l'uso di macchinari di potenza sonora elevata per effettuare il taglio della struttura”.

Struttura che, dai carottaggi effettuati, è composta da 30 centimetri di cemento armato, un'intercapedine in bimattone e un rivestimento interno in materiale refrattario. Più la fuliggine prodotta dai rifiuti inceneriti che probabilmente contiene le sostanze che più si teme vengano sparse nell'aria. Sul punto anche il primo tipo di intervento non sarebbe stato privo di problematiche ambientali, non così semplici da neutralizzare: “In termini di polveri il primo intervento portava a tagliare un concio ogni due metri, venivano comunque prodotte emissioni, sarebbe servito un telo alto 50 metri”, spiega Stabellini. In ogni caso, “non verrà fatto un monitoraggio della qualità dell'aria, che avrebbe un significato solo se ci fossero dei parametri già presenti da poter confrontare”.

La scelta delle microcariche ha il vantaggio di essere una soluzione più rapida – una decina di minuti secondo quanto comunicato dal Comune (e allo stesso costo dato che è un appalto a corpo) – e meno di minor impatto anche dal punto di vista dell'inquinamento acustico: “Il ragionamento è in termini di dosi, ovvero del prodotto tra il livello acustico e il tempo di somministrazione del disturbo – spiega il dirigente -. È stato definito che con le microcariche il tempo di somministrazione si riduce molto. Poi abbiamo preso accordi con la Lega del cane, il canile e il gattile municipale anche per spiegare loro le valutazioni fatte e capire se c'erano criticità”.

Per quanto riguarda il cantiere, alla base della ciminiera è stata posizionata una rete anti-frammento “in modo che non fuoriescano frammenti al momento del brillamento delle cariche”. Sono state poi realizzate anche delle ‘montagnette’ in terra per evitare la diffusione di frammenti verso l'esterno e, ovviamente, “nell'area non ci dovrà essere nessuno, fatti salvi gli addetti che devono eseguire l'operazione”. Verrà utilizzato un sismografo per verificare le vibrazioni generate.

L'area vietata all'accesso si estenderà per un raggio di 100 metri con centro la ciminiera. In più verranno vietate al transito le vie limitrofe, ma solo “a scopo precauzionale”. Mercoledì mattina le autorità competenti faranno le ultime verifiche per decidere quale soluzione adottare definitivamente.

CONFERENZA STAMPA DEL 12 GIUGNO 2018:

DEMOLIZIONE EX INCENERITORE DI VIA CONCHETTA

Il Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel Comune di Ferrara, precedentemente all'attuale gestione di Herambiente, veniva effettuato dalla Società ex municipalizzata AGEA SpA. Al fine di minimizzare lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in discarica la suddetta Società aveva provveduto a realizzare e poi gestire un impianto di incenerimento presso il sito di via Conchetta. In tale inceneritore sono sempre confluiti i rifiuti del Comune di Ferrara, l'impianto ha continuato a funzionare fino alla costruzione da parte di Herambiente dell'attuale termovalorizzatore di via Diana caratterizzato da tecnologie e sistemi di riduzione e controllo delle emissioni particolarmente avanzate rispetto all'impianto di via Conchetta.

A seguito dell'entrata a regime del nuovo impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, siamo alla fine 2004, è stato definitivamente messo fuori servizio l'impianto di via Conchetta.

L'ex inceneritore si trova su un'area di circa 5 ha, di proprietà del Comune di Ferrara che risulta censita al Catasto Terreni del Comune di Ferrara al foglio 107, mappale 5.



L'ex inceneritore presentava l'accesso da Via Conchetta posta a sud, e confina a nord con il canile comunale e la nuova sede della Lega del Cane, a est con il depuratore cittadino di via Gramiccia e a ovest sono presenti campi coltivati.

Prima della riconsegna dell'area, l'Amministrazione Comunale ha richiesto ad Herambiente l'esecuzione di interventi di bonifica sulla struttura e sugli impianti avendo la suddetta Società gestito, anche se solo per il limitato periodo legato alla messa a regime del nuovo termovalorizzatore di via Diana, l'impianto di via Conchetta.

A tale scopo Herambiente Srl, nel luglio 2010 ha consegnato all'Amministrazione un progetto esecutivo per la bonifica e la messa in sicurezza del vecchio inceneritore.

Il 15/04/2011 è stata presentata all'Amministrazione una relazione di Herambiente srl riportante la rendicontazione delle attività di bonifica, sopra indicate, effettuate presso l'impianto di via Conchetta.

In data 22/09/2011 Herambiente srl certificava la chiusura dei lavori di

bonifica previsti nel sito di via Conchetta.



La Regione Emilia Romagna con la Delibera di Giunta Regionale n.986 del 03/07/2017 avente ad oggetto *"Piano di azione Ambientale per un futuro sostenibile Progetti Regionali 2017: contributo per l'attuazione delle azioni previste per la realizzazione degli obiettivi strategici 1 "prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata" e 4 "Risanamento delle*

aree ambientalmente compromesse” ha messo a disposizione fondi per azioni concernenti “Dismissione di impianti di smaltimento di proprietà pubblica.

Il Comune di Ferrara ha predisposto lo studio di fattibilità dell'intervento per poterlo candidare al finanziamento regionale definito dalla Delibera sopra indicata e successivamente ha approvato Studio di Fattibilità dell'intervento di demolizione dell'ex inceneritore di Via Conchetta con Delibera di Giunta Comunale n. 335 P.G. n.85438 del 18/07/2017.

La Regione Emilia Romagna con la Delibera di Giunta Regionale n.1268 del 02/08/2017 avente ad oggetto *“Piano di azione Ambientale per un futuro sostenibile. Deliberazione di G.R. 986/2017. Progetti Regionali 2017: concessione contributo a favore del Comune di Ferrara per l'attuazione dell'obiettivo strategico 4 “Risanamento di aree ambientalmente compromesse” ha impegnato la spesa di € 481.878,00* per la realizzazione del progetto “Demolizione delle strutture costituenti l'ex inceneritore comunale di via Conchetta” avente un costo complessivo di € 642.500,00.

Il Comune di Ferrara ha affidato la progettazione esecutiva, la Direzione Lavori e il coordinamento della sicurezza e ha approvato il progetto esecutivo con determina dirigenziale P.G. n. 114747/2017 del 28/09/2017 e ha proceduto alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

La procedura adottata, così come previsto dalla normativa vigente, è stata una procedura negoziata previa consultazione di n. 15 (quindici) operatori economici del settore, ai sensi dell'art. 36, comma 2 – lett. c), del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., con contratto da stipulare “a corpo” e con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi (con applicazione del disposto dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. (esclusione automatica delle offerte anomale che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

L'individuazione delle 15 Ditte da invitare alla procedura negoziata è stata effettuata mediante la pubblicazione di una manifestazione di Interesse per la quale hanno presentato interesse 61 Ditte, per la selezione delle 15 è stato eseguito un sorteggio.

Individuate le Ditte da invitare a queste è stata formale richiesta di presentazione dell'offerta per il lavori previsti nel progetto esecutivo.

Tale procedura si è conclusa con la determina di aggiudicazione P.G. n. 33888 del 13/03/2018 alla Ditta Massicci srl con sede in Sermoneta (LT) che ha presentato un'offerta con un ribasso del 28.87% per un importo complessivo di **€ 340.754,50 + I.V.A.** e una spesa complessiva da quadro economico approvato di **519.669,37 Euro IVA inclusa.**

Demolizione camino 19-11-2018

Estense.com
lun 19 Nov 2018

Demolizione con microcariche esplosive per l'ex inceneritore di via Conchetta

Intervento in programma per mercoledì mattina. Il sindaco: "In un contesto nazionale in cui si discute la costruzione di nuovi inceneritori il Comune dismette il secondo"



Verranno utilizzate delle microcariche esplosive per demolire la ciminiera dell'ex inceneritore di via Conchetta. L'intervento è in programma per la giornata di mercoledì 21 novembre, a partire dalle ore 10 e dovrebbe durare circa 10 minuti: è probabile che si sentiranno rumori e vibrazioni.

"L'intervento è possibile grazie ad un contributo regionale. In un contesto nazionale in cui si discute la costruzione di nuovi inceneritori il Comune dismette il secondo inceneritore – si legge in una nota del sindaco -. Questa attività risulta essere di fondamentale importanza per il Comune perché rappresenta un considerevole passo verso il completamento delle operazioni di demolizione del vecchio inceneritore la cui conclusione è prevista per fine mese e consentirà di riqualificare l'area a verde".

La modalità di demolizione, fa sapere il Comune, è stata concordata con le associazioni che gestiscono il canile e il gattile comunale e la Lega del Cane, insediate nei pressi del cantiere. Questa modalità operativa è stata scelta a seguito di una valutazione comparativa degli impatti ambientali generati che ha messo in evidenza come l'utilizzo delle microcariche rispetto alla demolizione per conchi della ciminiera minimizza il disagio per i residenti e gli animali in considerazione del fatto che la durata di esposizione risulta essere ridotta a pochi minuti.

Saranno messe in opera tutti i presidi che consentono di limitare la diffusione di polveri. L'attività sarà sotto il controllo degli organi di vigilanza che stanno valutando la possibilità di interdire

l'accesso alle vie limitrofe al cantiere per la durata delle operazioni. I residenti saranno informati anche attraverso una comunicazione che troveranno direttamente nella buchetta della posta.

IL CASO Esposto al Noe di Bologna da parte di quattro associazioni ecologiche. Nel documento i risultati di un sopralluogo in via Conchetta

'Diossina vicino all'inceneritore'

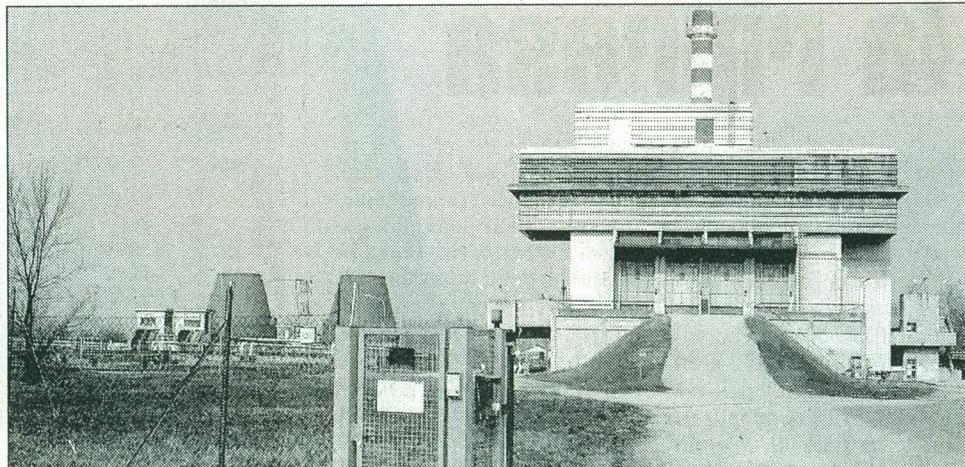
di Nicola Bianchi

Una quantità non trascurabile di diossina nelle vicinanze dell'inceneritore di via Conchetta. E' quanto emerge dalle undici pagine di esposto depositato sabato scorso sul tavolo del Noe di Bologna (Nucleo Operativo Ecologico) dagli avvocati Claudio Maruzzi, Domenico Carponi Schittar e Carmelo Marcello, per conto di *Medicina Democratica, Ferraripulita, Per Una Città Sostenibile, Amici della Bicicletta*, e da Valentino Tavolazzi.

Un documento che ha il preciso obiettivo di portare l'autorità giudiziaria a verificare se l'inquinamento dell'aria a Ferrara, in particolare quello di fonte industriale, provochi o abbia provocato in passato danni alla salute e all'ambiente in genere.

Ma andiamo per ordine.

Il 2 aprile scorso, esperti e tecnici hanno effettuato un so-



L'inceneritore di via Conchetta

pralluogo nell'area circostante l'inceneritore di via Conchetta.

Ciò è avvenuto attraverso campionamenti di terreno, documentati da videoriprese, inviati per l'analisi (il 6 maggio) nei laboratori di Chemi-Lab. «Il campione prelevato a ridos-

so della casa di via Gramiccia — recitava la relazione tecnica del 27 giugno scorso di Andrea Barbera, consulente tecnico nominato dalla difesa — presenta un equivalente di tossicità pari a 24,860 ng/Kg ss. (questo dato è relativo ad un solo determinato campione: ndr).

Tenendo presente che il Teq (Equivalente di tossicità) ha un valore limite di 10 ng/Kg per terreni residenziali, ed un altrettanto valore limite di 100 ng/Kg per i terreni industriale, l'indice trovato di Teq pari a 24,860, risulta essere superiore al limite di accettabilità per

le aree residenziali ma inferiore al limite di accettabilità per quelle industriali».

«Data la prossimità dell'inceneritore di via Conchetta ai terreni dai quali è stato prelevato il campione che si è rilevato altamente positivo — si legge ancora dall'esposto —, riteniamo che le emissioni inquinanti possono essere ricondotte a tale stabilimento».

Questioni di pressioni atmosferica, direzione dei venti, umidità, «potrebbero avere determinato tale inquinamento quale conseguenza di emissioni provenienti da altri impianti». «Tramite consulenza chimica in ambito di investigazioni difensive — spiega la difesa — è stata rilevata presenza di quantitativi non trascurabili di diossina nelle vicinanze dell'inceneritore di via Conchetta.

E' un dato di partenza che mettiamo a disposizione dell'autorità giudiziaria per le dovose verifiche del caso».



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 18.07.2017

Deliberazione n. GC-2017-335

Prot. Gen. n. PG-2017-85438

Proposta di Delibera di Giunta n. PDLG-2017-366

Sono intervenuti i Signori:

Tiziano Tagliani	Sindaco
Massimo Maisto	Vice Sindaco
Ferri Caterina	Assessore
Corazzari Cristina	Assessore
Vaccari Luca	Assessore
Aldo Modonesi	Assessore

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

Chiara Sapigni	Assessore
Serra Roberto	Assessore
Roberta Fusari	Assessore
Merli Simone	Assessore

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Ornella Cavallari

Essendo gli intervenuti in numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DELLA DEMOLIZIONE DELL'EX INCENERITORE COMUNALE DI VIA CONCHETTA DELL'IMPORTO DI EURO 642.504,00 (IVA COMPRESA) E DELLA SUCCESSIVA CARATTERIZZAZIONE DELL' IMPORTO DI EURO 53.680,00(IVA COMPRESA). IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO DI EURO 696.184,00 (IVA COMPRESA).

La presente deliberazione rimarrà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune.
Firme autografe sostituite da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs n. 39/1993.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DELLA DEMOLIZIONE DELL'EX INCENERITORE COMUNALE DI VIA CONCHETTA DELL'IMPORTO DI EURO 642.504,00 (IVA COMPRESA) E DELLA SUCCESSIVA CARATTERIZZAZIONE DELL' IMPORTO DI EURO 53.680,00(IVA COMPRESA). IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO DI EURO 696.184,00 (IVA COMPRESA).

LA GIUNTA

Premesso

che con delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.986 del 03/07/2017 avente ad oggetto Progetti Regionali 2017 obiettivi strategici 1 “prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata” e 4 “Risanamento delle aree ambientalmente compromesse” sono stati messi a disposizione fondi per azioni concernenti “Dismissione di impianti di smaltimento di proprietà pubblica;

che il medesimo atto prevede, al fine di poter concorrere alla concessione di tali fondi, la trasmissione alla Regione dello studio di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, i quali saranno successivamente gerarchizzati in ordine di priorità;

che a tal fine si è provveduto a redigere lo studio di fattibilità tecnico-economica del progetto denominato ”Demolizione ex inceneritore di Via Conchetta a Ferrara” per l’importo complessivo di euro **696.184,00 (IVA COMPRESA)**;

che con PG. 73596/17 è in corso l’iter di approvazione in Consiglio Comunale dell’Adeguamento DUP 2017-2019 con la quale diverrà ufficiale l’inserimento del progetto nel Documento Unico di Programmazione e nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune e della relativa variazione di Bilancio;

Considerato

che gli interventi da eseguire sull’area di via Conchetta rientrano negli obiettivi di riqualificazione delle aree dismesse con la possibilità di liberare un’area da un impianto e da strutture che non

potranno mai essere recuperate anche con interventi di manutenzione straordinaria e destinate a usi differenti;

che a tale scopo gli interventi da realizzare sono rappresentati da:

1. demolizione controllata dell'edificio principale in cls eseguita fino al piano piazzale esistente e delle strutture metalliche, con selezione e riduzione volumetrica dei materiali prodotti e con carico e conferimento in siti autorizzati dei materiali inerti e metallici comprensivo dell'esecuzione delle analisi per l'omologa dei rifiuti. Dovranno essere inoltre effettuate tutte le eventuali indagini preliminari da eseguire sulle strutture per la caratterizzazione dei materiali. Questo intervento consentirà quindi di avere l'area completamente disponibile per futuri utilizzi che verranno definiti nella pianificazione del Comune.

2. Caratterizzazione dell'area: al fine di definire correttamente i possibili usi dell'area dovrà essere eseguita anche una caratterizzazione dei suoli e delle acque di falda per la verifica della presenza di eventuali contaminazioni.

Tale caratterizzazione verrà eseguita attraverso la realizzazione di sondaggi e piezometri con prelievo di campioni di terreni e di acque che verranno sottoposti ad analisi di laboratorio. Tale analisi saranno volte alla ricerca delle concentrazioni dei principali contaminanti legati all'attività pregressa svolta sul sito;

Visto pertanto lo studio di fattibilità tecnico-economica denominato "Demolizione ex inceneritore di Via Conchetta a Ferrara" composto dai seguenti elaborati tecnici e grafici depositati agli atti del servizio Ambiente:

- Elab. 01 Relazione illustrativa
- Elab. 02 Quadro economico;
- Elab. 03 Cronoprogramma
- Elab. 04 Rapporto Ambientale
- Tavola 1. Planimetria stato di fatto
- Tavola 2. Planimetria sondaggi
- Tavola 3. Planimetria piezometri

Considerato

che l'opera progettata risponde alle esigenze della Pubblica Amministrazione;

che l'area oggetto di intervento non è soggetta a vincolo ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.42/2004;

che per l'esecuzione delle opere di che trattasi non si rende necessario procedere all'espropriazione di aree per pubblica utilità;

che l'importo complessivo delle attività previste per la realizzazione dell'opera prevede una spesa complessiva di €. **696.184,00**, comprensivi di ogni onere, così come deriva dalla somma dei due Quadri Economici seguenti:

A) Intervento di demolizione delle strutture costituenti l'ex inceneritore:

QUADRO ECONOMICO	EURO
A. Lavori	
A1. Demolizione controllata dell'edificio principale in cls eseguita fino al piano piazzale esistente e delle strutture metalliche, con selezione e riduzione volumetrica dei materiali prodotti. Carico e conferimento in siti autorizzati dei materiali inerti e metallici comprensivo dell'esecuzione delle analisi per l'omologa dei rifiuti. Effettuazione delle eventuali indagini preliminari da eseguire sulle strutture per la caratterizzazione dei materiali. L'importo sarà comprensivo della realizzazione del piano della sicurezza e di tutti i costi necessari per la sua attuazione.	475.000,00
Totale A	475.000,00
B. Somme a disposizione della Amministrazione	
B1. Imprevisti	9.500,00
B2. Spese tecniche	31.000,00
B3. CNPAIA 4% di B2	1.240,00
B3. Spese pubblicità + AVCP	2.115,00
B4. Incentivi progettazione	9.500,00
Totale B	53.355,74
C. IVA	
C1. 22% su A	104.500,00
C2. 22% su B1, B2, B3 e C3	9.648,26
Totale C	114.148,26
TOTALE COMPLESSIVO arrotondato	642.504,00

B) Piano di caratterizzazione dell'area:

QUADRO ECONOMICO	EURO
A. Importo a base di appalto	
A1. Rilievi, accertamenti, indagini ambientali con realizzazione di sondaggi e piezometri, analisi laboratorio comprensivi degli oneri della sicurezza	40.000,00
Totale A	40.000,00
B. Somme a disposizione della Amministrazione	
B1. Imprevisti	4.000,00
B3. Spese pubblicità + AVCP	
Totale B	4.000,00
C. IVA	
C1. 22% su A	8.800,00
C2. 22% su B	880,00
Totale C	9.680,00
Arrotondamento	0
TOTALE COMPLESSIVO	53.680,00

che l'intervento è previsto nel Bilancio 2017 al cod. 09022.02.0628602821, con variazione in corso di approvazione con PG. 73596/17;

Tenuto conto

che si presume un finanziamento a carico regionale di quota parte del Quadro Economico di progetto dell'intervento A, così come di seguito specificato;

che l'intervento A risulterà finanziato per il 75% dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del Piano di Azione Ambientale e per il restante 25% da risorse dell'Amministrazione comunale.

Pertanto considerando gli importi riportati nel Quadro Economico si ha:

- € 481.878,00 finanziati dalla Regione Emilia Romagna;
- €160.626,00 a carico del Comune di Ferrara;

che invece la copertura economica del piano di caratterizzazione (intervento B), a carico dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere trovata nel bilancio utilizzando per lo scopo gli introiti provenienti dalle attività di cava;

che, in caso di atto di approvazione da parte della Regione Emilia Romagna, con successivi atti si procederà all'accertamento in entrata, e conseguentemente ad impegnare in uscita, il finanziamento concesso;

Rilevato che l'intervento è soggetto alla definizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti comunali di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e regolamenti attuativi;

Constatato che i documenti citati e non allegati al presente atto sono depositati presso il Servizio Ambiente;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Ambiente proponente e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49 - comma 1 - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000);

Visti gli atti depositati presso il Servizio Ambiente;

Con il voto favorevole di tutti i presenti

DELIBERA

di approvare lo studio di fattibilità tecnico-economica del progetto denominato "Demolizione ex inceneritore di Via Conchetta a Ferrara" per l'importo complessivo di euro **696.184,00(IVA COMPRESA)** suddivisi come segue:

A) Intervento di demolizione delle strutture costituenti l'ex inceneritore:

QUADRO ECONOMICO	EURO
A. Lavori	
A1. Demolizione controllata dell'edificio principale in cls eseguita fino al piano piazzale esistente e delle strutture metalliche, con selezione e riduzione volumetrica dei materiali prodotti.	475.000,00

Carico e conferimento in siti autorizzati dei materiali inerti e metallici comprensivo dell'esecuzione delle analisi per l'omologa dei rifiuti. Effettuazione delle eventuali indagini preliminari da eseguire sulle strutture per la caratterizzazione dei materiali. L'importo sarà comprensivo della realizzazione del piano della sicurezza e di tutti i costi necessari per la sua attuazione.	
Totale A	475.000,00
B. Somme a disposizione della Amministrazione	
B1. Imprevisti	9.500,00
B2. Spese tecniche	31.000,00
B3. CNPAIA 4% di B2	1.240,00
B3. Spese pubblicità + AVCP	2.115,00
B4. Incentivi progettazione	9.500,00
Totale B	53.355,74
C. IVA	
C1. 22% su A	104.500,00
C2. 22% su B1, B2, B3 e C3	9.648,26
Totale C	114.148,26
TOTALE COMPLESSIVO arrotondato	642.504,00

B) Piano di caratterizzazione dell'area:

QUADRO ECONOMICO	EURO
A. Importo a base di appalto	
A1. Rilievi, accertamenti, indagini ambientali con realizzazione di sondaggi e piezometri, analisi laboratorio comprensivi degli oneri della sicurezza	40.000,00
Totale A	40.000,00
B. Somme a disposizione della Amministrazione	
B1. Imprevisti	4.000,00
B3. Spese pubblicità + AVCP	

Totale B	4.000,00
C. IVA	
C1. 22% su A	8.800,00
C2. 22% su B	880,00
Totale C	9.680,00
Arrotondamento	0
TOTALE COMPLESSIVO	53.680,00

di dare atto che l'intervento è previsto nel Bilancio 2017 al cod. 09022.02.0628602821 con variazione in corso di approvazione con PG. 73596/17;

di approvare lo studio di fattibilità tecnico-economica del progetto denominato "Demolizione ex inceneritore di Via Conchetta a Ferrara";

di approvare conseguentemente che il finanziamento a carico regionale sarà di quota parte del Quadro Economico di progetto dell'intervento A, che risulterà finanziato per il 75% dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del Piano di Azione Ambientale e per il restante 25% da risorse dell'Amministrazione comunale.

Pertanto considerando gli importi riportati nel Quadro Economico si avranno:

- € 481.878,00 finanziati dalla Regione Emilia Romagna;
- € 160.626,00a carico del Comune di Ferrara;

di approvare che invece la copertura economica del piano di caratterizzazione (intervento B), a carico dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere trovata nel bilancio utilizzando per lo scopo gli introiti provenienti dalle attività di cava;

di dare atto che in caso di atto di approvazione da parte della Regione Emilia Romagna, con successivi atti si procederà all'accertamento in entrata, e conseguentemente ad impegnare in uscita, il finanziamento concesso;

di dare atto che l'intervento è soggetto alla definizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti comunali

di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e successive norme attuative;

di dare atto che i documenti citati e non allegati al presente atto sono depositati presso il Servizio Ambiente;

di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Ambiente Ing. Alessio Stabellini;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, visto la tempistica prevista dal bando regionale, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. n. 267/00 con il voto favorevole di tutti i presenti.

Il Sindaco
Tiziano Tagliani

Il Segretario Generale
Ornella Cavallari

Settore Affari Generali

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento registrato come Deliberazione di Giunta Comunale del 18 luglio 2017 n. GC-2017-335 – Prot. Generale n. PG-2017-85438 e avente oggetto APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DELLA DEMOLIZIONE DELL'EX INCENERITORE COMUNALE DI VIA CONCHETTA DELL'IMPORTO DI EURO 642.504,00 (IVA COMPRESA) E DELLA SUCCESSIVA CARATTERIZZAZIONE DELL' IMPORTO DI EURO 53.680,00(IVA COMPRESA). IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO DI EURO 696.184,00(IVA COMPRESA).

esecutivo il 18/07/2017

E' in pubblicazione nel sito informatico del Comune di Ferrara nel periodo dal 19-LUG-17 al 02-AGO-17

Ferrara, 19/07/2017

**L'addetto alla pubblicazione
Aldo Rizzoni**